Aiello: "Abbiamo un programma dinamico, ascoltiamo la gente"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 16 GEN -Francesco Aiello, ordinario dell'Unical e candidato civico della coalizione Movimento 5 Stelle-Calabria Civica, ospite del forum del terzo settore, presso la sala del Consiglio Provinciale di Catanzaro, ha parlato ancora una volta di problematiche e temi concreti, tornando sul reddito di cittadinanza: "Tutti credono che il reddito sia uno spreco di denaro, si veicola un messaggio strumentale parlando di persone sul divano. Io penso che sia uno strumento fondamentale, perché il 10% dei calabresi hanno un reddito che va sotto la soglia di povertà.

Con il reddito di cittadinanza molte famiglie comprano dei farmaci, la carne. Una volta non riuscivano nemmeno a mettere il piatto sul tavolo. Chi strumentalizza il reddito, dice una bugia. Bisogna aprire la fase due e far trovare un lavoro alla gente. Bisogna investire nei centri per l'impiego, e soprattutto esiste un problema, i beneficiari spesso hanno qualifiche diverse da quelle richieste".

Aiello ha anche parlato delle risorse destinate alla Sanità calabrese e ha chiesto la modifica di una legge del 1999, una legge che se modificata darebbe più risorse ai calabresi. Non sono mancate nemmeno le polemiche, perché Aiello ha sottolineato l'assenza di Callipo e di Santelli (assente però per malattia).

Non é mancato nemmeno lo scontro con Tansi, il quale aveva criticato il Movimento 5 Stelle e il reddito di cittadinanza. Aiello ha ribadito che il reddito "rappresenta una misura fondamentale per la società calabrese perchè risponde a una domanda, dà da mangiare a gente, permette alle famiglie di

pagare le utenze". Tansi ha replicato che per lui, "sarebbe più opportuno il lavoro di cittadinanza", attaccando anche la deputazione calabrese dei 5 Stelle "da quando ci sono loro non ho visto grossi miglioramenti, eppure alle scorse politiche del 2018, ne hanno eletti diciotto".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/aiello-abbiamo-un-programma-dinamico-ascoltiamo-la-gente/118486